

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2026, n. 12-2220

Corte di giustizia tributaria di primo grado di Torino: ricorso presentato avverso avviso fermo amministrativo FER2022000836887 del 24/06/2022 e fermo amministrativo FER2024000075561 del 3/04/2024. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.



Seduta N° 142

Adunanza 09 FEBBRAIO 2026

Il giorno 09 del mese di febbraio duemilaventisei alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI

DGR 12-2220/2026/XII

OGGETTO:

Corte di giustizia tributaria di primo grado di Torino: ricorso presentato avverso avviso fermo amministrativo FER2022000836887 del 24/06/2022 e fermo amministrativo FER2024000075561 del 3/04/2024. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

A relazione di: Tronzano

Visto l'atto di citazione per integrazione del contraddittorio 23 dicembre 2025, pervenuto tramite PEC il 29 dicembre 2025 e registrato al protocollo il 30 dicembre 2025 con il n. 00075403/2025, notificato nei confronti della Regione con chiamata in causa da parte della resistente nel giudizio promosso contro Soris S.p.A., concessionaria del servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale dal contribuente signor *omissis* codice fiscale *omissis*, avverso fermo amministrativo FER2022000836887 del 24/06/2022 e fermo amministrativo FER2024000075561 del 03/04/2024, emessi da quest'ultima e aventi ad oggetto tasse automobilistiche dovute per gli anni 2016, 2017, 2020 e relative sanzioni, interessi ed accessori;

Visto l'articolo 16, comma 2, lettera l, del capo III della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, in relazione all'articolo 56, comma 2, lettera e, dello Statuto.

Dato atto che il dirigente della competente struttura regionale, valutate le richieste di parte e ritenute in tutto o in parte infondate, propone, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera k, della citata legge regionale 23/2008, di resistere nel giudizio attraverso il patrocinio della dott.sa Iole Immordino, della dott.sa Sabina Garetto e della dott.sa Elena Caccia, congiuntamente o disgiuntamente, in qualità di funzionari ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. n. 150/2011.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'attività di patrocinio è svolta da funzionari - ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. n. 150/2011-dipendenti della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8 -8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

La Giunta regionale, con voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

1. Di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio come in premessa descritto promosso avanti la corte di giustizia tributaria di primo grado di Torino mediante il ricorso presentato dal contribuente in premessa generalizzato, avverso fermo amministrativo FER2022000836887 del 24/06/2022 e fermo amministrativo FER2024000075561 del 03/04/2024, emessi da quest'ultima e aventi ad oggetto tasse automobilistiche dovute per gli anni 2016, 2017, 2020 e relative sanzioni, interessi ed accessori, avvalendosi della direzione risorse finanziarie e patrimonio, settore politiche fiscali e contenzioso amministrativo ed in particolare attraverso il patrocinio della dott.sa Iole Immordino, della dott.sa Sabina Garetto e della dott.sa Elena Caccia congiuntamente o disgiuntamente, in qualità di funzionari ai sensi dell'art 6, comma 9 del d.lgs. n. 150/2011, a tal fine eleggendo domicilio presso la medesima struttura in Torino Piazza Piemonte 1 e domicilio digitale all'indirizzo PEC politiche.fiscali@cert.regione.piemonte.it.

2. Che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino ufficiale della Regione Piemonte* ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.